

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI  
n. 191 del 31 maggio 2024

Oggetto: **Legge Regionale 23 novembre 2021 n. 30 – D.G.R. n. 88 del 06/02/2023 - Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento alla Rete regionale delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Marche - Seconda annualità:2024.**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di emanare il presente decreto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 15 e 18 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18;

DECRETA

- 1) di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 88 del 06/02/2023, l' "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento alla Rete regionale delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Marche, Seconda annualità: 2024", di cui all'Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) che dal presente atto non deriva né può derivare impegno di spesa a carico del bilancio regionale e pertanto lo stesso non costituisce formale concessione di contributi né può determinare diritti, per i soggetti facenti parte delle Rete di cui al precedente punto 1), all'erogazione di risorse.

Il presente decreto sarà pubblicato in forma integrale ai sensi dell' art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 sul sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito regionale: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi?idb=8251>.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., nonché il rispetto, considerati i necessari tempi di istruttoria, dei tempi procedurali.

Il dirigente  
(*Daniela Tisi*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- Legge Regionale n. 30/2021 - “Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della regione”;
- DGR n. 1006 del 08/08/2022: “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: Legge Regionale n. 30/2021 - Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della regione – Criteri e modalità di costituzione e funzionamento del Comitato Tecnico - Consultivo di cui all’art. 6 della legge”;  
DGR n. 1353 del 24/10/2022: “Legge Regionale n. 30/2021 - Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della regione - Criteri e modalità di costituzione e funzionamento del Comitato Tecnico - Consultivo di cui all’art. 6 della legge”;
- Decreto Direttore Dipartimento Sviluppo Economico n. 190 del 28 novembre 2022: “Nomina componenti del Comitato tecnico-consultivo”;
- DGR n. 1 del 10/01/2023: “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: Legge Regionale 23 novembre 2021 n.30 – Art. 2 commi 2 e 3: criteri e modalità per la presentazione delle domande di accreditamento alla Rete regionale delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Marche”;
- D.G.R. n. 88 del 06/02/2023: “Legge Regionale 23 novembre 2021 n.30 – Art. 2 commi 2 e 3: criteri e modalità per la presentazione delle domande di accreditamento alla Rete regionale delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Marche”;
- D.G.R. n. 1 del 10/01/2023: “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: Legge Regionale 23 novembre 2021 n.30 – Art. 2 commi 2 e 3: criteri e modalità per la presentazione delle domande di accreditamento alla Rete regionale delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Marche”;
- DDS/BACU n. 37 del 09-02-2023:” Legge Regionale 23 novembre 2021 n. 30 – D.G.R. n. 88 del 06/02/2023 – Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento alla Rete regionale delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Marche”;
- DDS/BACU n. 309 del 20-06-2023: “L.R. n. 30/2021 – D.G.R. n. 88/2023 – DDS/BACU n. 37/2023 - Rete regionale delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Marche - Approvazione dei beni accreditati alla Rete Regionale per l’annualità 2023”;
- D.G.R. n. 377 del 11/03/2024: “Approvazione Programma annuale Cultura 2024 – I° stralcio”;
- D.G.R. n. 501 del 03/04/2024: “Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente: “L.R. n. 30/2021: Interventi di



valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storicoartistico della regione. Art. 8 comma 1 lettera d) : Criteri e modalità per la concessione e revoca dei contributi di cui all'art. 5. – Art. 2 commi 2 e 3: criteri e modalità per la presentazione delle domande di accreditamento alla Rete regionale – modifica della D.G.R. 88 del 06/02/2023”

- DGR 771 del 20/05/2024: “L.R. n. 30/2021: Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della regione. Art. 8 comma 1 lettera d): Criteri e modalità per la concessione e revoca dei contributi di cui all'art. 5. – Art. 2 commi 2 e 3: criteri e modalità per la presentazione delle domande di accreditamento alla Rete regionale”.

## Motivazione

La Legge regionale 23 novembre 2021, n. 30 concernente: Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione, indica fra le sue finalità (art.1) quella di promuovere e sostenere interventi di valorizzazione, fruizione, conoscenza e informazione relativi alle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico, aventi natura di bene culturale o paesaggistico e ambientale e dichiarati di interesse culturale o di notevole interesse pubblico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

In particolare:

- l'art. 2 prevede l'istituzione della “Rete regionale delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storico- artistico” (comma 1), attribuendo alla Giunta regionale, con propria deliberazione e sentita la Commissione assembleare competente in materia di cultura, l'individuazione dei criteri e delle modalità per la presentazione delle domande di accreditamento alla Rete (comma 3);
- l'art. 6 comma1, istituisce, presso la struttura organizzativa regionale competente in materia di beni e attività culturali, il Comitato tecnico-consultivo -, il quale, in particolare (art. 6 comma 2 della Legge), esprime parere alla Giunta regionale sulle domande di accreditamento alla Rete di cui all'articolo 2 della Legge.

Il primo livello di attuazione, ha riguardato la costituzione e il funzionamento del Comitato Tecnico - Consultivo previsto all' art. 6 della Legge, istituito con Decreto del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico n. 190 del 28 novembre 2022 secondo le procedure indicate dalla stessa Legge.

Il secondo livello di attuazione, ha riguardato l'esecuzione del disposto di cui all'art. 2 comma 3 della Legge ovvero: “*La Giunta regionale con propria deliberazione e sentita la Commissione assembleare competente in materia di cultura individua i criteri e le modalità per la presentazione delle domande di accreditamento di cui al comma 2.*” A tale riguardo, con D.G.R. n. 88 del 06/02/2023, previo parere della competente Commissione assembleare, richiesto con DGR 1 del 10/01/2023, sono stati definiti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande di accreditamento alla Rete regionale delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Marche.



Con DDS/BACU n. 37 del 09-02-2023 è stata data attuazione alla sopraccitata D.G.R. n. 88 del 06/02/2023, dettagliando termini e modalità di presentazione della domanda telematica di accreditamento. In esito all'istruttoria tecnico/amministrativa delle richieste pervenute, con DDS/BACU n. 309 del 20-06-2023 /BACU n. 37/2023 sono stati approvati gli Allegati A e B, che riportano, per l'annualità 2023:

- l'elenco dei Beni accreditati alla Rete;
- l'elenco dei Beni accreditabili alla Rete con riserva.

Va rilevato che, per l'attuazione della seconda annualità di accreditamento alle Rete, non è stato possibile rispettare la tempistica prevista dall'Art. 3, punto 4, dell'Allegato A alla D.G.R. n. 88 del 06/02/2023, che così recita: *"Scaduto il termine di cui al precedente punto 3, potranno comunque essere presentare istanze ai sensi del presente avviso e con le stesse modalità. In tal caso i termini per la trasmissione delle domande saranno dal 1° maggio fino al 30 giugno di ciascun anno cui seguirà l'aggiornamento annuale della Rete secondo le modalità descritte al successivo art. 4"*, per le motivazioni che seguono.

Con DGR 502 del 03/04/2024 è stato proposto, su richiesta delle associazioni/fondazioni partecipanti al Comitato Tecnico Consultivo, di sostituire il punto 6 dell'art. 2 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 88 del 06/02/2023 con il seguente:

*"6. i soggetti privati debbono altresì aver costituito accordi di partenariato con il sistema pubblico, diretti alla fruizione pubblica dei beni interessati per un periodo non inferiore a dieci anni. (art. 1 comma 2 della Legge); tale atto dovrà essere allegato alla domanda di accreditamento alla Rete".*

Tale proposta era scaturisce da quanto espresso dal Comitato Tecnico Consultivo ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 30/2021 e comunicato al Presidente della Giunta regionale con nota ID: 30228533|06/07/2023|BACU. Nel merito, infatti, il Comitato ha evidenziato che *"i rappresentanti delle associazioni e fondazioni, componenti dello stesso, hanno rilevato da parte dei soggetti privati proprietari di immobili candidabili alla Rete, l'eccessivo onere richiesto loro dall'art. 2 comma 6 dell'Allegato "A" dell'avviso pubblico: i soggetti privati debbono altresì aver costituito accordi di partenariato con il sistema pubblico, diretti alla fruizione pubblica dei beni interessati per un periodo non inferiore a dieci anni. (art. 1 comma 2 della Legge) e per almeno sessanta giorni l'anno; tale atto dovrà essere allegato alla domanda di accreditamento alla Rete, che di fatto, ha determinato un numero esiguo (26) di domande presentate rispetto alla effettiva dimensione di beni immobili candidabili alla Rete regionale. I rappresentanti delle associazioni e fondazioni chiedono pertanto una rivisitazione dei suddetti criteri di ammissibilità per gli immobili privati, alleggerendo perlomeno l'onere della fruizione pubblica per sessanta giorni l'anno."*

La richiesta di ridurre l'onere della fruizione pubblica per sessanta giorni l'anno, è stata ribadita anche nella riunione del Comitato del 26-02-2024 in cui è stato discusso il documento contenente i criteri e le modalità per la concessione e revoca dei contributi di cui all'art. 5 della citata legge, di cui al presente atto. Va precisato che il requisito dall'art. 2 comma 6 dell'Allegato "A" dell'avviso pubblico sopra indicato, ovvero: *"i soggetti privati debbono altresì aver costituito accordi di partenariato con il sistema pubblico, diretti alla fruizione pubblica dei beni interessati per un periodo non inferiore a dieci anni"*, è previsto dall'art. 1 comma 2 della stessa Legge 30/2021 mentre l'ulteriore requisito, sempre previsto dall'art. 2 comma 6 dell'Allegato "A" dell'avviso pubblico in parola, ovvero: *"e per almeno sessanta giorni l'anno"* è stato introdotto con parere della competente Commissione consiliare N.119/23.



La competente Commissione Consiliare, nella seduta del 22 aprile 2024 (Parere 178/24) si è così espressa “...mantenere il requisito della fruizione pubblica del bene interessato per almeno sessanta giorni l’anno, non sostituendo, quindi, il punto 6 dell’articolo 2 dell’Allegato alla DGR n. 88 del 6 febbraio 2023”. Di tale parere si è tenuto conto nella DGR 771 del 20/05/2024.

Per quanto sopra esposto, si confermano - in attuazione della D.G.R. n. 88 del 06/02/2023 - i contenuti dell’”Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento alla Rete regionale delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Marche”, di cui all’Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, valido anche per la seconda annualità (2024) di attuazione della L.R. n. 30/2021.

In riferimento all’obiettivo trasversale inserito nel PIAO 2022-2024 “Migliorare i processi di comunicazione istituzionale verso l’esterno con particolare riguardo ai bandi”, si da altresì atto che è stata regolarmente compilata sul portale regionale CohesionWork la specifica scheda PUBBN – Avviso Pubblicazione Bando (ID:1644224).

Trattandosi di avviso pubblico finalizzato alla sola costituzione della Rete regionale delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Marche, dal presente atto non deriva ne può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

### **Esito dell’istruttoria**

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di adottare il presente atto secondo quanto contenuto nella relativa parte dispositiva e nell’Allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Per quanto di competenza del responsabile del procedimento, si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

*Il responsabile del procedimento*  
*(Roberto Borgognoni)*  
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

ALLEGATO A

